

PRIMO MAGGIO DI SOLIDARIETÀ NO AI LICENZIAMENTI POLITICI

In febbraio la direzione Fiat ha licenziato 8 operai dello stabilimento di Pomigliano d'Arco, operai iscritti allo Slai Cobas.

Questo licenziamento è stato attuato su espressa indicazione della Fiom e delle burocrazie confederali, poichè questi lavoratori si erano opposti alla firma dell'ultimo rinnovo del contratto dei metalmeccanici ed avevano ottenuto largo consenso tra gli operai su questa posizione, indicando una manifestazione che ha visto la partecipazione di 2000 lavoratori.

Con questi licenziamenti i padroni e i sindacati confederali hanno voluto eliminare chi si oppone in fabbrica alla logica della concertazione, alla precarietà e vuole decapitare l'organizzazione di fabbrica che stava promuovendo lotte contro la precarizzazione, i ritmi, per i diritti e che ha raccolto in questi anni largo appoggio tra gli operai.

Per discutere assieme della situazione attuale della condizione dei lavoratori, del bilancio dell'ultimo rinnovo del CCNL dei metalmeccanici e soprattutto per dare solidarietà attiva agli 8 operai licenziati per rappresaglia padronale:



Proiezione del
video
dell'assemblea
del 14 febbraio
nello stabilimento
Fiat di Pomigliano
d'Arco con la
partecipazione
dei compagni
dello SLAI-
COBAS

**Sabato 29 aprile alle ore 16.30 al Tuttinpièdi Piazza
Canova, 1 Corti Femminili Mestre**

**SOLIDARIETÀ AGLI 8 OPERAI LICENZIATI DALLA FIAT
PER UN PRIMO MAGGIO DI CLASSE, RILANCIAMO LA SOLIDARIETÀ**

ilpicchetto@tiscali.it
Tuttinpièdi@gmail.com